

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 <i>data 22/05/2020</i>	Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020, SCADENZE E RATE DI PAGAMENTO
Classif. IV.2	

L'anno Duemilaventi, il giorno ventidue del mese di Maggio alle ore 9:00, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in prima/seconda convocazione ed in seduta pubblica.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

Nominativo		Pres.	Ass.	Nominativo		Pres.	Ass.
1	BALLATORE MARIO	S		14	GIROLAMI MARIADELE	S	
2	BALLONI GIANNI MASSIMO	S		15	MANDRELLI FLAVIA MARCELLA	S	
3	CAPRIOTTI ANTONIO	S		16	MARZONETTI PASQUALINO	S	
4	CHIARINI GIOVANNI	S		17	MASSIMIANI GIACOMO	S	
5	CHIODI CARMINE	S		18	MORGANTI MARIA RITA	S	
6	CRESCENZI BRUNILDE	S		19	MUZI STEFANO	S	
7	CROCI ANTONELLA	S		20	PELLEI DOMENICO	S	
8	CURZI MARCO	S		21	PIGNOTTI VALERIO	S	
9	DE VECCHIS GIORGIO	S		22	PIUNTI PASQUALINO	S	
10	DEL ZOMPO EMIDIO	S		23	POMPILI GABRIELE	S	
11	DI FRANCESCO ANTIMO	S		24	SANGUIGNI ANDREA	S	
12	FALCO ROSARIA	S		25	TROLI PIERFRANCESCO	S	
13	GABRIELLI BRUNO	S					

risultano presenti n° 25 ed assenti n° 0.

Scrutatori: - -

Assume la presidenza il PRESIDENTE, CHIARINI GIOVANNI.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, SCARPONE MARIA GRAZIA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020, SCADENZE E RATE DI PAGAMENTO

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento alle disposizioni contenute nella parte seconda in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali;
- l'art. 149 del citato D.Lgs. n. 267/2000, il quale riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
- gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, disponenti in materia di autonomia regolamentare a favore dei Comuni per le entrate di propria competenza. In particolare l'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone: "*Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi*";
- l'art.1, co. 639, della Legge 147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)", che istituisce dal 01/01/2014 la IUC (Imposta Unica Comunale), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, del Tributo per i Servizi indivisibili TASI, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e della Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la richiamata Legge di Stabilità 2014 che disciplina le tre diverse entrate con le disposizioni contenute all' art.1 nei commi dal 639 al 705;
- l'art. 1 comma 738, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, (Legge di bilancio 2020-2023) che sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI mantenendo in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute all' art.1 dai commi da 641 a 668;

VISTO in merito al tributo TARI:

- Il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- la TARI è corrisposta in base tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n.504, nella stessa misura (5%) deliberata dalla Amministrazione Provinciale per l'anno 2016;
- il tributo TARI, è applicato e riscosso dal Comune secondo le modalità di cui ai commi dal 641 al 668 della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., così come i controlli e le verifiche sono eseguite dallo stesso ente locale, nel rispetto delle norme contenute all'articolo 1, commi da 161 a170 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e delle altre disposizioni vigenti in materia;
- l'applicazione del tributo TARI è effettuata sulla base del Regolamento IUC – componente TARI (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 16/05/2014 e ss.mm.ii.), della Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre che di tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa tributaria in materia;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio e, nello specifico, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed il calcolo per le utenze domestiche (compreso le pertinenze) è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare occupante l'abitazione e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR n.158/99, il calcolo avviene, sia per la parte fissa che per la parte variabile, sulla base della superficie;
- la determinazione delle tariffe TARI è effettuata con le modalità previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

VISTO in merito alle modalità di determinazione delle tariffe TARI

- **VISTO** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che stabilisce le modalità di determinazione delle tariffe TARI;
-
- **VERIFICATO** che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio “*pay as you through*” e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;
-
- **EVIDENZIATO** che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore prevede due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;
-
- **CONSIDERATO** che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;
-
- **TENUTO CONTO** che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;
-
- **STABILITO** che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

VISTO in merito al nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR)

CONSIDERATO che l'art.1,comma 527 della Legge 205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti

urbani e assimilati, in analogia con quanto previsto nell'ambito dei settori di energia elettrica, gas e servizio idrico. Fra i compiti assegnati all'Autorità, il più rilevante è l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi, volti a coprire i costi di esercizio e di investimento, inclusa la remunerazione dei capitali, prendendo a riferimento i "costi efficienti".

VISTA la delibera di ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*";

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR;

CONSIDERATO che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2020 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del range tra 0,8 e 1,2. Ciò determina una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99.

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

VISTA le successive deliberazioni ARERA

- la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, inerente le modalità operative di trasmissione dei dati ad ARERA a carico degli Enti Territorialmente Competenti;
- la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui vengono precisate le spese da inserire o da decurtare dal PEF;

DATO ATTO che la procedura richiesta per l'elaborazione del PEF 2020 così come derivante dalle disposizioni di ARERA e la successiva determinazione delle tariffe per l'anno 2020, risulta quanto mai complessa ed articolata, e deve essere compiutamente realizzata attraverso l'intervento di più soggetti (Amministrazione comunale, Gestore del servizio, Ente territorialmente competente) ciascuno con specifici compiti e funzioni;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATO che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la facoltà di scegliere fra due diverse procedure per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

PRESO ATTO che l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia") convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime prevedendo nello specifico le seguenti misure:

- co. 4. Il termine per la determinazione delle tariffe della ((TARI e della tariffa corrispettiva)), attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, e' differito al 30 giugno 2020.
- co. 5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 puo' essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

DATO ATTO dell'eccezionalità del momento derivante dalla pandemia in corso e dalle restrizioni adottate al fine del contenimento del contagio in termini di spostamenti e divieti di assembramento che limitano e condizionano sensibilmente la vita dei cittadini anche nel compimento delle proprie attività professionali, amministrative ed istituzionali;

RITENUTO NECESSARIO ottemperare al precetto normativo di stabilire le tariffe, per l'anno 2020, con riferimento alle tariffe TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI), in quanto presupposto necessario ed indispensabile a garantire gli equilibri del bilancio di previsione per l'anno corrente;

CONSIDERATO opportuno, stante il contesto sopra illustrato, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 confermando le tariffe approvate per l'anno 2019, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23/03/2019, di seguito puntualmente riportate, con riserva di approvare il PEF 2020, entro il prossimo 31 dicembre;

RILEVATO che il Comune può deliberare anche le scadenze di versamento ed il numero delle rate della componente TARI;

RITENUTO necessario stabilire in numero 2 (due) rate il versamento del tributo comunale sui rifiuti TARI per l'anno 2020, da effettuarsi con le seguenti scadenze e modalità:

- scadenza dei versamenti:

<i>PRIMA RATA:</i>	<i>scadenza 30 giugno</i>
<i>SECONDA RATA:</i>	<i>scadenza 15 dicembre</i>
- versamenti da effettuarsi al Comune di San Benedetto del Tronto mediante bollettino di conto corrente postale nazionale ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 (Modello F24)

VISTO in merito alle riduzioni

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni avrebbero efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

CONSIDERATO che le agevolazioni volte a ridurre il carico tariffario saranno correlate agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività;

RILEVATO che sono in corso di definizione nel Decreto Legge "DL Rilancio" le modalità di attribuzione delle agevolazioni TARI e il ristoro delle medesime alle amministrazioni comunali;

IN ATTESA di indispensabili chiarimenti operativi e nell'incertezza legata alla copertura finanziaria delle agevolazioni si rinvia l'adozione delle agevolazioni a successivo atto in attesa delle misure che saranno assunte dal Governo per fronteggiare l'emergenza e che saranno meglio specificate e dettagliate nel nuovo regolamento Tari in corso di stesura;

VISTO in merito al termine per deliberare:

CONSIDERATO l'art. 107, comma 4, del D.L. n. 18/2020 (convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020) che ha differito al 30 giugno il termine per la determinazione delle tariffe della TARI previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della Legge n. 147/2013;

VISTO in merito alla pubblicazione ed efficacia delle deliberazioni

VISTI l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ai commi 15 e 15 ter, come modificati dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii.

ATTESO il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Comunale con proprio atto n° 852 del 3 luglio 2019 e comunicato agli uffici con nota circolare protocollo n° 44729 del 5 luglio 2019;

DATO ATTO che:

- con deliberazione consiliare n. 4 del 1/2/2020 immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, sono stati approvati la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, il Bilancio di Previsione 2020/2022 e i relativi allegati;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI RICHIAMARE** la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto, approvandola in tutti i suoi contenuti ed intendendo qui di seguito integralmente riportata;
2. **DI APPROVARE** le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2020 confermando quelle deliberate nel 2019 e di seguito dettagliatamente riportate:

a)Tabella Utenze Domestiche

UTENZE DOMESTICHE		
Occupanti	Quota fissa€/mq	Quota variabile €
1	0,4790	74,0907
2	0,5236	133,3632
3	0,5681	148,1813
4	0,6127	222,2720
5	0,6517	266,7264

6 o più	0,6851	274,1355
----------------	---------------	-----------------

b) Tabella UtENZE Non Domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE				
	CATEGORIA DI ATTIVITÀ	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE€/mq	TARIFFA TOTALE€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, enti pubblici, università	1,678	1,057	2,736
2	Cinematografi e teatri	1,266	0,795	2,061
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, attività di vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi	1,431	0,898	2,329
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre	2,229	1,394	3,623
5	Stabilimenti balneari	1,843	1,156	3,000
6	Esposizione, autosalone	1,541	0,958	2,499
7	Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante), agriturismo con pernottamento	4,375	2,745	7,120
8	Alberghi senza ristorante, bed & breakfast, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, attività ricettive in residenze rurali (senza ristorante), case per ferie, ostelli per la gioventù, case religiose di ospitalità.	3,274	2,055	5,329
9	Case di cura e riposo, convitti	4,044	2,536	6,580
10	Ospedali	4,677	2,932	7,609
11	Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati	4,044	2,536	6,580
12	Banche ed istituti di credito	2,366	1,476	3,843
13	Negozi di abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta ed altri beni durevoli	3,357	2,107	5,464
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze	3,962	2,472	6,434
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, ottica, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie, modellismo, gallerie d'arte	2,366	1,478	3,844
16	Banchi di mercato durevoli	4,375	2,738	7,112
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, centro tatuaggi, solarium, lavanderie	3,081	1,931	5,013
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, posatore, installatori e riparatori di elettrodomestici e simili	2,724	1,703	4,427
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	3,467	2,167	5,634
20	Attività industriali con o senza capannoni di produzione	2,449	1,534	3,983
21	Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratori di produzione, serigrafia, copisteria, tipografia, sartorie, calzolai, carpentieri, autodemolizioni, tornitori, tappezzeri con laboratorio di produzione, legatorie, maglifici, odontotecnici, timbrifici, vetrierelaboratori.	2,421	1,516	3,937
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo senza pernottamento	8,942	5,601	14,542
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,346	4,603	11,949
24	Bar, caffè, pasticceria senza produzione, enoteca	6,741	4,220	10,960
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari, minimarket, rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori	6,438	4,033	10,471
26	Plurilicenze alimentari e/o miste, consorzio agrario, articoli per l'agricoltura, negozi per animali, vendita di sementi e/o fertilizzanti e simili	6,438	4,023	10,461
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, vivai	11,638	7,279	18,917
28	Ipermercati di generi misti	5,448	3,406	8,853
29	Banchi di mercato generi alimentari	18,103	11,321	29,425
30	Discoteche, night club, sale giochi	5,035	3,149	8,184

3. DI STABILIRE per l'anno 2020, in numero 2 (due) rate complessive il versamento del tributo comunale sui rifiuti TARI, con le seguenti scadenze:

PRIMA RATA: scadenza 30 giugno

SECONDA RATA: scadenza 15 dicembre

4. DI STABILIRE che il tributo TARI per l'anno 2020 è versato al Comune di San Benedetto del Tronto mediante bollettino di conto corrente postale nazionale ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 (Modello F24);

5. DI DARE ATTO che dalla conferma della tariffa della TARI per l'anno 2020 pari a quella del 2019 derivano le seguenti entrate, corrispondenti agli importi previsti nel bilancio dell'esercizio corrente;

TARI	Ris. 1101.51.027	€ 11.159.000,00
------	-------------------------	------------------------

6. DI PREVEDERE che entro il 31 dicembre 2020 si procederà all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 (non la metodologia MTR-ARERA) e che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per effetto della conferma delle tariffe dell'anno 2019 sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021 ai sensi del comma 5 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia") convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020;

7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alla normativa richiamata in premessa;

8. DI DEMANDARE al competente Servizio Tributi la trasmissione della presente deliberazione con inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale entro il 14 ottobre p.v.;

9. DI DARE ATTO che la predetta pubblicazione costituisce pubblicità costitutiva della presente deliberazione e che a seguito della pubblicazione anzidetta, la presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020;

10. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 stante l'imminenza delle scadenze;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Marco Tirabassi¹

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

II DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 3/2017
GESTIONE DELLE RISORSE
ECONOMICHE E FINANZIARIE
dott. Antonio Rosati²

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

² Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

***** PARERE PER PROVVEDIMENTI (c.d. "processuali") produttivi di soli "EFFETTI DIRETTI" sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile:

- si attesta l'avvenuta registrazione della relativa prenotazione impegno di spesa:
.....
- si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa

Il Dirigente
GESTIONE DELLE RISORSE
ECONOMICHE E FINANZIARIE
dott. Antonio Rosati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente Giovanni Chiarini espone che si procederà a trattazione congiunta dei punti dal n.8 al n.15, con esclusione del punto 11, all'ordine del giorno della presente seduta del Consiglio Comunale, così come concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo nella specifica riunione preparatoria del presente Consiglio Comunale del 15 maggio 2020.

L'illustrazione congiunta viene svolta dall'Assessore Andrea Traini

Seguono gli interventi dei Consiglieri:

Bruno Gabrielli, Domenico Pellei, Marco Curzi, Valerio Pignotti, Flavia Marcella Mandrelli, Rosaria Falco;

Alle ore 11.09 si assenta il Presidente Chiarini che viene sostituito dal vice Presidente Massimiani.

Il Presidente Chiarini rientra alle ore 11,40 circa.

Alle ore 11,53 su richiesta della Consigliera Falco si procede alla verifica del numero legale.

Durante le operazioni di verifica del numero legale si verifica una momentanea interruzione del wifi sul pc ospite. La verifica del numero legale è completata alle ore 12.08 con il seguente esito: n.15 Consiglieri presenti, n.10 consiglieri assenti.

Alle ore 12.10 rientra il consigliere Falco – Presenti n. 16.

La consigliera Rosaria Falco chiede venga fatto constare a verbale che l'operazione di verifica del numero legale ha richiesto oltre 10 minuti, e invita a rispettare tempi e modalità di svolgimento della seduta del Consiglio Comunale che, pur da remoto, è comunque nella sua sede e funzione istituzionale.

Alle ore 12.11 rientrano i Consiglieri: Pellei, Capriotti, De Vecchis, Gabrielli, Mandrelli, Morganti, Di Francesco, Sanguigni, Curzi – Presenti n. 25.

Di seguito:

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore competente per materia Andrea Traini dei punti dal 8 al 15 con esclusione del punto 11;

UDITI altresì gli interventi dei consiglieri:

Capriotti, De Vecchis, Troli, di Francesco, Marzonetti, Girolami, Balloni, Ballatore, Massimiani, Del Zompo, Sanguigni, e del Sindaco Piunti, i quali tutti sono intervenuti come da trascrizione e registrazione dei rispettivi interventi, assunti quale parte integrante e sostanziale del presente verbale di seduta;

ASCOLTATE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

Balloni, Gabrielli, Curzi, Pellei, Mandrelli, De Vecchis, di Francesco, Girolami, Marzonetti, Sanguigni

Interviene l'Assessore Andrea Assenti per fatto personale, come da trascrizione delle relative registrazioni assunte quale parte integrante e sostanziale del presente verbale di seduta

Ritenuto dunque il Consiglio di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

Visto l'art. 42 del D.Lg.vo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, come sopra integralmente riportata: e ritenuto di farla propria ed approvarla, condividendone le motivazioni;

CONSIDERATO che la suddetta proposta è stata esaminata dalla dalla 3^a Commissione consiliare Bilancio, competente per materia in data 14/05/2020;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Dott. Antonio Rosati, Dirigente del Settore Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, secondo quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, let. b), punto 7, del D.Lgs 267/2000;

RILEVATA la propria competenza nel merito ai sensi dell'art.42 del TUEL;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 avente come oggetto: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs 118/2011.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della IUC adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16/05/2014 (Imposta Unica Comunale) e ss.mm.ii.;

VISTA la normativa vigente in materia di contabilità e di finanza pubblica a cui sono sottoposti gli enti locali

VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Con votazione palese espressa mediante dichiarazione di voto per appello nominale consiglieri presenti n.25

Voti favorevoli n. 15 (Mario Ballatore, Gianni Massimo Balloni, Giovanni Chiarini, Carmine Chiodi, Brunilde Crescenzi, Antonella Croci, Emidio Del Zompo, Mariadele Girolami, Pasqualino Marzonetti, Giacomo Massimiani, Stefano Muzi, Valerio Pignotti, Paqualino Piunti, Gabriele Pompili, Pierfrancesco Troli)

Voti contrari n. 10 (Antonio Capriotti, Marco Curzi, Giorgio De Vecchis, Antimo Di Francesco, Rosaria Falco, Bruno Gabrielli, Flavia Marcella Mandrelli, Maria Rita Morganti, Domenico Pellei. Andrea Sanguigni)

D E L I B E R A

1. **DI RICHIAMARE** la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto, approvandola in tutti i suoi contenuti ed intendendo qui di seguito integralmente riportata;
2. **DI APPROVARE** le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2020 confermando quelle deliberate nel 2019 e di seguito dettagliatamente riportate:

a)Tabella UtENZE Domestiche

UTENZE DOMESTICHE		
Occupanti	Quota fissa€/mq	Quota variabile €

1	0,4790	74,0907
2	0,5236	133,3632
3	0,5681	148,1813
4	0,6127	222,2720
5	0,6517	266,7264
6 o più	0,6851	274,1355

b) Tabella UtENZE Non Domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE				
	CATEGORIA DI ATTIVITÀ	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE€/mq	TARIFFA TOTALE€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, enti pubblici, università	1,678	1,057	2,736
2	Cinematografi e teatri	1,266	0,795	2,061
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, attività di vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi	1,431	0,898	2,329
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre	2,229	1,394	3,623
5	Stabilimenti balneari	1,843	1,156	3,000
6	Esposizione, autosalone	1,541	0,958	2,499
7	Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante), agriturismo con pernottamento	4,375	2,745	7,120
8	Alberghi senza ristorante, bed & breakfast, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, attività ricettive in residenze rurali (senza ristorante), case per ferie, ostelli per la gioventù, case religiose di ospitalità.	3,274	2,055	5,329
9	Case di cura e riposo, convitti	4,044	2,536	6,580
10	Ospedali	4,677	2,932	7,609
11	Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati	4,044	2,536	6,580
12	Banche ed istituti di credito	2,366	1,476	3,843
13	Negozi di abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta ed altri beni durevoli	3,357	2,107	5,464
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze	3,962	2,472	6,434
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, ottica, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie, modellismo, gallerie d'arte	2,366	1,478	3,844
16	Banchi di mercato durevoli	4,375	2,738	7,112
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, centro tatuaggi, solarium, lavanderie	3,081	1,931	5,013
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, posatore, installatori e riparatori di elettrodomestici e simili	2,724	1,703	4,427
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	3,467	2,167	5,634
20	Attività industriali con o senza capannoni di produzione	2,449	1,534	3,983
21	Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratori di produzione, serigrafia, copisteria, tipografia, sartorie, calzolai, carpentieri, autodemolizioni, tornitori, tappezzeri con laboratorio di produzione, legatorie, maglifici, odontotecnici, timbrifici, vetrielaboratori.	2,421	1,516	3,937
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo senza pernottamento	8,942	5,601	14,542
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,346	4,603	11,949
24	Bar, caffè, pasticceria senza produzione, enoteca	6,741	4,220	10,960
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari, minimarket, rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori	6,438	4,033	10,471
26	Plurilicenze alimentari e/o miste, consorzio agrario, articoli per l'agricoltura, negozi per animali, vendita di sementi e/o fertilizzanti e simili	6,438	4,023	10,461
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, vivai	11,638	7,279	18,917
28	Ipermercati di generi misti	5,448	3,406	8,853
29	Banchi di mercato generi alimentari	18,103	11,321	29,425
30	Discoteche, night club, sale giochi	5,035	3,149	8,184

3. DI STABILIRE per l'anno 2020, in numero 2 (due) rate complessive il versamento del tributo comunale sui rifiuti TARI, con le seguenti scadenze:

PRIMA RATA: scadenza 30 giugno

SECONDA RATA:

scadenza 15 dicembre

4. **DI STABILIRE** che il tributo TARI per l'anno 2020 è versato al Comune di San Benedetto del Tronto mediante bollettino di conto corrente postale nazionale ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 (Modello F24);
5. **DI DARE ATTO** che dalla conferma della tariffa della TARI per l'anno 2020 pari a quella del 2019 derivano le seguenti entrate, corrispondenti agli importi previsti nel bilancio dell'esercizio corrente;

TARI	Ris. 1101.51.027	€ 11.159.000,00
------	------------------	-----------------

6. **DI PREVEDERE** che entro il 31 dicembre 2020 si procederà all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 (non la metodologia MTR-ARERA) e che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per effetto della conferma delle tariffe dell'anno 2019 sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021 ai sensi del comma 5 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia") convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020;
7. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alla normativa richiamata in premessa;
8. **DI DEMANDARE** al competente Servizio Tributi la trasmissione della presente deliberazione con inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale entro il 14 ottobre p.v.;
9. **DI DARE ATTO** che la predetta pubblicazione costituisce pubblicità costitutiva della presente deliberazione e che a seguito della pubblicazione anzidetta, la presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste il provvedimento

Con votazione palese espressa mediante dichiarazione di voto per appello nominale

Presenti n. 25

Voti favorevoli n. 15 (Mario Ballatore, Gianni Massimo Balloni, Giovanni Chiarini, Carmine Chiodi, Brunilde Crescenzi, Antonella Croci, Emidio Del Zompo, Mariadele Girolami, Pasqualino Marzonetti, Giacomo Massimiani, Stefano Muzi, Valerio Pignotti, Paqualino Piunti, Gabriele Pompili, Pierfrancesco Troli)

Voti contrari n. 10 (Antonio Capriotti, Marco Curzi, Giorgio De Vecchis, Antimo Di Francesco, Rosaria Falco, Bruno Gabrielli, Flavia Marcella Mandrelli, Maria Rita Morganti, Domenico Pellei, Andrea Sanguigni)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

F.to IL PRESIDENTE
CHIARINI GIOVANNI

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPONE MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 11/06/2020 ed iscritta al n. 1415 del Registro di Pubblicazione.
La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 11/06/2020 al 25/06/2020 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 22/05/2020 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.

Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____



Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale
